



2015/08.09/000151-01
DIRA41000 - 2016/430

**SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI
UFFICIO V.I.A.**

Oggetto: D. LGS. 152/2006 E S.M.I. E L.R. 40/1998 E S.M.I..
PROGETTO DI IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE DAL RIO COMBAFERE, NEL
COMUNE DI DEMONTE (POTENZA COMPLESSIVA INFERIORE A 1000 KW).
PROPONENTE: SUNPROJECT GAMMA S.R.L., VIA XI SETTEMBRE N. 73, 12011 - BORGO
SAN DALMAZZO.
GIUDIZIO NEGATIVO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista:

- l'istanza in data 18.12.2015, prot. n. 118796 del Sig. Ivan Nerbano, Legale rappresentante della Sunproject Gamma s.r.l., con sede legale in Via XI Settembre 73, 12011 Borgo San Dalmazzo, intesa ad ottenere pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e 4 della L. R.40/98 e s.m.i. e concessione di derivazione ai sensi del Regolamento regionale 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto.

Premesso che:

- Sunproject Gamma s.r.l. ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 18.12.2015 e sul BURP n. 02 del 14.01.2016 nonché sul sito web della Provincia è stato pubblicato il comunicato di avvio del relativo procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale a far data dal 30 dicembre 2015.
- L'intervento in oggetto, che rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'allegato B2 alla L.R. 40/98 e s.m.i., consiste nella realizzazione di un impianto idroelettrico sul Rio Combaferè, nel Comune di Demonte, mediante un'opera di presa costituita da traversa in pietrame intasato da cls ad una quota di 917,70 m s.l.m.. La condotta interrata ha diametro pari a 500 mm e lunghezza pari a 415 m. Essa correrà interamente in sponda sinistra e sarà posata al di sotto di una traccia di pista sterrata utilizzata per le operazioni di manutenzione forestale. La centrale di produzione sarà posta al margine SO di un'area prativa delimitata a SE dal Rio Combaferè e a NO dalla strada comunale conducente alla Borgata Emanuel. Il canale di scarico interrato ha lunghezza pari a 20 m e restituisce le acque turbinate al Rio Combaferè ad una quota di 823,89 m s.l.m..

Portata massima derivata	450 /s
Portata media derivata	110 l/s
DMV base	50 l/s
Modulazione del DMV	TIPO B
Lunghezza condotta forzata	415 m
Diametro condotta forzata	500 mm
Quota opera di presa	917,70 m s.l.m.
Quota pelo morto a monte dei meccanismi motori	917,25 m s.l.m
Quota pelo morto MEDIO a valle dei meccanismi motori	824,73 s.l.m
Salto nominale	92,52 m
Potenza massima nominale	408 kW
Potenza media nominale	100 kW
Produzione media	886.430 kWh

annua

- Nei termini stabiliti dall'art. 14 della L.R. 40/98 e s.m.i., non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Con Provvedimento dirigenziale n. 2109 del 14.06.2016 l'Ufficio Acque ha espresso il diniego al rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica ex D.P.G.R. 29.07.2003 e s.m.i..
- In applicazione dell'art. 10 bis L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., con nota provinciale prot. n. 49300 del 27.06.2016 codesta Amministrazione, sulla base del predetto provvedimento, ha comunicato al proponente i motivi ostativi alla formulazione di un giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e 4 della L. R.40/98 e s.m.i..

Con la medesima nota si informava il proponente medesimo della facoltà di far pervenire le proprie osservazioni scritte, eventualmente corredate da documenti, rispetto a detti motivi ostativi, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della nota stessa.

Nel termine assegnato non sono state presentate osservazioni da parte del proponente circa i motivi ostativi formulati.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i..
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28.01.2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012

Atteso che sono stati rispettati gli adempimenti di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Visti:

- il D.P.R. 12.04.1996 e s.m.i.;
- la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i.;
- il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 29.07.03, n. 10/R;
- la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "Servizio Valutazione Impatto Ambientale".

Visto il provvedimento dirigenziale n. 2109 del 14.06.2016 recante il diniego della concessione di derivazione ex D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i. di cui all'istanza del 18.12.2015 della Società Sunproject Gamma S.r.l., intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica n. 6021 dal Rio Combafero nel comune di Demonte ad uso energetico.

Vista la nota provinciale prot. n. 49300 del 27.06.2016 di comunicazione dei motivi ostativi;

Constatato che, conseguentemente al diniego della concessione di derivazione di acqua pubblica ex D.P.G.R. 29.07.2003 e s.m.i. non sussistono i presupposti per il conseguimento di un Giudizio positivo di Valutazione Impatto Ambientale.

Tutto ciò considerato

DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. **DI ESPRIMERE GIUDIZIO NEGATIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di impianto idroelettrico con derivazione dal Rio Combafero, nel Comune di Demonte (potenza complessiva inferiore a 1000 kW) presentato in data 18.12.2015, prot. n. 118796 del

Sig. Ivan Nerbano, Legale rappresentante della Sunproject Gamma s.r.l., con sede legale in Via XI Settembre 73, 12011 Borgo San Dalmazzo, per le motivazioni viste e condivise, concernenti gli impatti a carico della risorsa idrica e dell'ambiente interferito riconducibili alla realizzazione dell'intervento, tutte contenute nel diniego della concessione di derivazione di acqua pubblica ex D.P.G.R. 29.07.2003 e s.m.i. di cui al Provvedimento dirigenziale n. 2109 del 14.06.2016.

3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento ai proponenti, a tutti i soggetti del procedimento e al pubblico, mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
4. **DI DARE ATTO** che la notifica di cui al punto 3 costituisce chiusura di tutti i procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico e che siano di competenza della Pubblica Amministrazione.
5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è conforme alle norme vigenti, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, d.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione agli atti, è consultabile presso l'ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche ai sensi del R.D. n. 1775/1933, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro RISSO